

Elezioni Genova, De Martini: “Difendere la cultura, non gli ‘amici degli amici’”

di **Redazione**

21 Marzo 2012 - 11:18



Genova. Susy De Martini, candidato sindaco, interviene a proposito della scelta della giunta Vincenzi di rinviare l'approvazione del bilancio comunale al dopo elezioni. Una decisione che, secondo la candidata, avrà pesanti conseguenze in vari settori della vita cittadina, a cominciare da quello della produzione artistica.

“Condivido l'allarme lanciato da alcuni teatri genovesi. Ma credo anche che il prossimo bilancio comunale dovrà rivedere in maniera completa le spese previste alla voce 'cultura'. Dobbiamo finirla di usare i soldi pubblici per favorire sempre le stesse compagnie, gli stessi festival scoppiati, gli stessi teatri senza pubblico e associazioni pseudo culturali legate a doppio file al Pd. La sinistra ha usato i soldi dei Genovesi per fare favori e creare consenso”.

“Io credo che a Genova esista una fetta largamente maggioritaria di produttori di arte e cultura che sono costantemente dimenticati. Penso alle circa sessanta compagnie di Genova e provincia che si occupano di teatro dialettale e amatoriale. Penso alla vergogna di aver 'regalato' ai soliti amici degli amici il teatro della Gioventù, che è di proprietà regionale e il cui bando di assegnazione è al vaglio della magistratura. Quella che è esplosa in questi giorni sui giornali, con la polemica tra alcuni teatri e la giunta Vincenzi, per certi versi ha i contorni di una guerra tra bande. Il Comune approvi il bilancio prima delle elezioni, stanziando i fondi per la cultura e poi sia il prossimo sindaco a decidere quale progetto culturale merita di essere sostenuto. Se il sindaco sarò io penserò prima di tutto alle compagnie oggi dimenticate”.

